

Gli anfibi che migrano devono essere protetti!



CHRISTIAN FISCHER/WIKIMEDIA

Le strade diventano trappole mortali per le rane

Con le prime notti prive di gelo e piovose del tardo inverno rane, rospi e tritoni si risvegliano dal letargo e si dirigono a migliaia verso i loro luoghi di riproduzione. Secondo le condizioni atmosferiche e la regione ciò può già avvenire a metà febbraio, o anche solo all'inizio di aprile. Il rospo comune, la rana rossa, il tritone alpino e altri hanno trascorso l'inverno sotto il fogliame, l'erba o i mucchi di terra nei prati. Durante le migrazioni verso le loro acque di deposizione, dove vanno a riprodursi, gli animali percorrono spesso molti chilometri e sono costretti ad attraversare più volte le strade. Molti anfibi vengono investiti dalle automobili e muoiono in modo terribile. Il rospo comune (*Bufo bufo*) è la specie più colpita dal traffico. Dato che intere popolazioni di rospi comuni si mettono in moto in contemporanea e che questi animali camminano lentamente (occorrono loro 15–20 minuti per attraversare una strada), possono verificarsi dei veri e propri «massacri» sulle strade, con conseguente estinzione di intere popolazioni locali. Ma anche la rana rossa (*Rana temporaria*) e i tritoni comuni, palmati e alpini migrano spesso a centinaia.

Automobilisti – occhi aperti!

Da febbraio ad aprile sulle strade a rischio è consigliabile una velocità ridotta (30 km/h), o l'aggiornamento di tratti stradali noti. Il Comune può chiedere alla Polizia di segnalare temporaneamente il pericolo lungo la strada interessata.

Gli anfibi sono minacciati d'estinzione a causa della perdita del loro habitat, delle strade e della letale chitridiomicosi. Tutte le specie sono perciò protette sull'intero territorio elvetico. Lo scopo delle misure di salv e protezione durante le migrazioni è di ridurre la minaccia rappresentata dai tratti stradali per facilitare l'accesso ai loro habitat naturali.

Quali specie migrano e quando?

- Rospo comune: in pianura da metà febbraio a metà aprile. Soprattutto con la pioggia, a partire da una temperatura di 6 °C
- Rana rossa: in pianura da fine febbraio a inizio aprile. Soprattutto con la pioggia, a partire da una temperatura di 4 °C.
- Tritoni: marzo/aprile

Gli anfibi migrano anche nelle notti senza pioggia ma a temperature più elevate (10–12°C). Oltre alle «migrazioni nuziali» primaverili, dopo la deposizione delle uova gli anfibi adulti migrano per tornare nei quartieri estivi; in giugno/luglio i giovani migrano dagli specchi d'acqua all'habitat terrestre. Anche questi ultimi possono apparire in gran numero e si parla comunemente di «pioggia di rane». Al momento si possono prevedere e proteggere efficacemente solo le migrazioni nuziali di rospi comuni e di rane rosse.

Sul portale del **Centro di coordinamento per la protezione degli anfibi e dei rettili in Svizzera (KARCH)** sono rappresentati i tratti noti della migrazioni degli anfibi in Svizzera. Questa pagina dà altresì indicazioni sui provvedimenti eventualmente già adottati.

<https://lepus.unine.ch/zsdb/index.php> o www.karch.ch > Anfibi > Migrazioni di anfibi > Sites de migrations de batraciens en Suisse.

Che cosa possono fare i comuni e le organizzazioni protettrici?

Ci sono diversi provvedimenti atti a proteggere gli anfibi dalla morte dovuta al traffico; essi si distinguono però notevolmente per quanto concerne l'impegno richiesto e il risultato ottenuto. I tratti di strada particolarmente pericolosi possono essere temporaneamente **sbarriati** di notte (strade secondarie) o protette da barriere per anfibi.

Da 30 anni in Svizzera vengono effettuate annualmente delle **azioni di salvataggio degli anfibi** da parte delle organizzazioni per la protezione degli animali e della natura, alle quali nel frattempo si sono uniti anche diversi comuni e Uffici cantonali. Esse avvengono al crepuscolo o di notte. Ogni anno vengono così risparmiati centinaia di migliaia di anfibi dalla morte sulle strade. Le sezioni della PSA¹ che partecipano a queste azioni di salvataggio trasportano ogni anno circa 12 000 rospi comuni e rane rosse attraverso le strade.

Da inizio a metà febbraio occorre allestire a titolo preventivo delle cosiddette «barriere per rane» di plastica lungo le strade e interrare dei secchi. Le barriere di plastica dirigono le rane e i rospi che migrano verso i secchi. Al calare della notte i volontari portano gli animali sull'altro lato della strada. Secondo le condizioni atmosferiche sui tratti stradali a rischio va prestata assistenza fino a 6 settimane. Attualmente sono noti circa 1000 tratti stradali particolarmente a rischio in tutta la Svizzera – ma possono essere molti di più!



TIERSCHUTZVEREIN SIRNACH

¹ TSV Frauenfeld, TSV Kreuzlingen, SPA La Chaux-de-Fonds, Tierschutzverein Liechtenstein, TSV Luzern, TSV Olten, TSV Sirnach

Se anche nel vostro comune sono noti tratti stradali attraversati da anfibi che migrano, dovrete mettervi in contatto con la vostra sezione della Protezione Svizzera degli Animali PSA e gli Uffici cantonali (Protezione dell'ambiente, Costruzioni stradali) e far predisporre delle misure per proteggere gli animali.

A medio termine, sui tratti stradali particolarmente esposti occorre introdurre la posa di condotti permanenti (sottopassaggi per anfibi) nella pianificazione stradale.

A cosa si deve prestare attenzione?

Secondo la regione le barriere per gli anfibi devono essere posate da metà a fine febbraio. In molti comuni, previo accordo, gli organi addetti alla manutenzione stradale si assumono l'incarico di allestire le barriere. I volontari dovrebbero vivere nelle vicinanze, affinché possano intervenire non appena vengono sollecitati. L'impiego di classi scolastiche è accettabile solo su strade con buona visibilità e poco traffico. Barriere complete per anfibi possono essere acquistate presso i commercianti specializzati o improvvisate mediante strisce di plastica (non trasparente) e armatura di sostegno, ad esempio sbarre di ferro. Dal punto di vista scientifico ed ecologico è utile classificare e contare gli animali da trasportare sull'altro lato della strada. In Svizzera il KARCH propone sulla propria homepage degli appositi fogli di protocollo da scaricare.

Attenzione durante il trasporto degli anfibi! La pelle degli anfibi è molto delicata. Uno strato mucoso la protegge dalle infezioni fungine e batteriche nonché dai predatori. Inoltre la pelle degli anfibi è importante per la respirazione. Occorre quindi toccare gli anfibi il meno possibile per evitare di danneggiarne la pelle. Per trasportarli occorre sempre prenderli con le mani umide oppure con guanti a uso unico o proteggendo l'animale con erba o foglie. Non riempite i secchi usati per il trasporto (non ammucchiate gli animali). Disinfettate il materiale usato dopo ogni azione di salvataggio (stivali, pale, secchi)!

Check-list per chi organizza azioni di salvataggio

- **Il sito di migrazione è annunciato?** Verificate se il «vostro» tratto di migrazione è indicato dal KARCH, se sono già stati previsti provvedimenti e se esiste una persona responsabile. Se no, annunciate il tratto di migrazione e i provvedimenti che desiderate intraprendere (compresa la persona di contatto).
- **Vi siete fatti consigliare?** Chiedete consiglio a specialisti (rappresentanti regionali del KARCH, Ufficio cantonale della protezione dell'ambiente, studio d'impatto ambientale). Le barriere per anfibi e le azioni di salvataggio sono utili solo se sono applicate al momento giusto e nel posto giusto e se sono svolte correttamente!
- **Avete il materiale adeguato?** Badate a procurarvi per tempo il materiale necessario (barriere, elementi di queste ultime, secchi, pale, fogli di protocollo, gilet catarifrangenti, segnaletica, etc.).
- **Avete informato i proprietari fondiari e la Polizia?** Mettetevi tempestivamente in contatto con la Polizia. Quest'ultima deve essere informata circa l'azione di salvataggio notturna. Occorre altresì avere il previo permesso dei proprietari fondiari per erigere le barriere.
- **I volontari sono pronti?** Rintracciate per tempo i volontari, preparateli all'azione (istruiteli sulla maniera di procedere, di maneggiare gli anfibi, sulla propria sicurezza, sul modo di completare i fogli di protocollo) e stabilite un piano d'azione che possa essere avviato immediatamente e durare alcune settimane (!).
- **Coordinazione?** La persona responsabile decide il momento dell'avvio e della fine del provvedimento e di eventuali interruzioni. Coordina la costruzione e lo smontaggio delle barriere per anfibi, funge da persona di contatto nei confronti delle autorità e di terzi e trasmette i dati raccolti (fogli di protocollo sulle specie, numero di animali) alle autorità competenti (KARCH, Ufficio protezione della natura).

Chi fornisce informazioni?

Avete delle domande sulla protezione degli anfibi in generale nel vostro comune? Oppure il vostro comune intende partecipare in futuro alle azioni di salvataggio? Il primo interlocutore per tutte le domande relative alla rana rossa, al rospo comune, ecc., a tratti stradali a rischio e a misure di protezione è il KARCH. Tuttavia anche alcune sezioni della Protezione Svizzera degli Animali PSA partecipano alle azioni di salvataggio e possono consigliarvi e fornirvi sostegno, così come la Pro Natura cantonale o le locali associazioni per la protezione della natura e degli uccelli. Per la realizzazione di barriere per anfibi gli Uffici cantonali (protezione dell'ambiente, costruzioni stradali) sono l'interlocutore privilegiato. I volontari possono essere sollecitati tramite le organizzazioni per la protezione della natura e degli animali o le scuole.

Per maggiori informazioni favorite rivolgervi al Servizio Animali selvatici della Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea, tel. 061 365 99 99, psa@protezione-animali.com

Indirizzi utili

- Ufficio di coordinamento per la protezione degli anfibi e dei rettili Svizzera (KARCH), www.karch.ch, tel. 032 725 72 07. KARCH è il primo punto di contatto per domande riguardanti la protezione degli anfibi e coordina le azioni di salvataggio di una cinquantina di gruppi di volontari in tutta la Svizzera.
- Sezioni cantonali della Protezione Svizzera degli Animali PSA: www.protezione-animali.com/sezioni
- Sezioni cantonali della Pro Natura: www.pronatura.ch/sezioni
- La barriera Maibach è un sistema raccomandabile di protezione degli anfibi (www.maibach.de). Al momento è distribuita in Svizzera da Mabilec (www.mabilec.ch).

Editore e altre informazioni

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea, tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, conto postale 40-33680-3, psa@protezione-animali.com, www.protezione-animali.com

Questo foglio informativo, e altri dello stesso tipo, possono essere scaricati su www.protezione-animali.com/pubblicazioni/animali_selvatici